

Sintesi della politica in materia di conflitti di interesse

17 Novembre 2021

In qualità di asset manager globale, Janus Henderson Investors ("Janus Henderson ") ha il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti. Tuttavia, in determinate circostanze Janus Henderson e i suoi dipendenti potrebbero intrattenere rapporti personali, professionali o finanziari o avere interessi in conflitto con tale dovere. Janus Henderson ha pertanto istituito un Comitato etico e per i conflitti di interesse [Ethics & Conflicts Committee, "ECC"] ed adottato una Politica in materia di conflitti di interesse (la "Politica") al fine di garantire che vengano prese tutte le opportune misure per individuare, eliminare o gestire qualsiasi conflitto di interesse percepito, potenziale o reale all'interno dell'organizzazione che potrebbe influire negativamente sulla clientela.

La Politica stabilisce determinati principi e processi di base in relazione ai conflitti di interesse che saranno applicati da Janus Henderson, dalle sue controllate, dalle sue affiliate, nonché dai suoi dipendenti. La Politica è supportata e integrata da una serie di ulteriori politiche e procedure che affrontano questioni più specifiche legate ai conflitti di interesse, tra cui il Codice etico per il personale, la Politica globale sugli incentivi, la Politica di best execution e la Politica sull'esecuzione delle operazioni e l'allocazione.

Individuazione dei conflitti

Ai sensi della Politica, i dipendenti sono tenuti a individuare e comunicare eventuali conflitti di interesse che potrebbero ragionevolmente avere effetti negativi sui clienti di Janus Henderson. La comunicazione di tali conflitti di interesse può avvenire tramite questionari, attestazioni, moduli di preapprovazione o altri mezzi ad hoc. Nell'individuare i conflitti i dipendenti devono considerare, tra l'altro, se la Società o un dipendente:

- potrebbe realizzare guadagni finanziari o evitare perdite finanziarie a spese del cliente;
- ha un interesse circa l'esito di un servizio fornito al cliente o di una transazione effettuata per conto dello stesso diverso dall'interesse del cliente;
- ha un incentivo finanziario o di altra natura a favorire l'interesse di un cliente a scapito di quello di un altro;
- svolge attività analoghe a quella del cliente; oppure
- riceve o riceverà da un soggetto diverso dal cliente un incentivo per un servizio fornito al cliente diverso dalla commissione o dalla provvigione standard per quel servizio.

Tipologie e fonti di conflitti

La divisione Compliance annota ciascun conflitto personale relativo alle affiliazioni, alle relazioni e agli investimenti dei dipendenti nel registro dei conflitti di interesse (il "Registro") e ciascun conflitto a livello di organizzazione nella matrice dei conflitti di interesse (la "Matrice"). Nel Registro e nella Matrice sono indicati il conflitto e una breve descrizione dei principali controlli in atto per risolverlo. Il Registro e la Matrice sono oggetto di costante aggiornamento da parte della divisione Compliance e di revisione periodica da parte della divisione Compliance, dell'ECC e del comitato eventualmente incaricato della supervisione dell'unità operativa o del ramo di attività in cui si è verificato il conflitto. Sebbene il Registro e la Matrice siano riservati e solo ad uso interno, di seguito sono riportati alcuni esempi di conflitti di interesse che si creano di norma nel settore dell'asset management e per la cui gestione sono previste una serie di misure, come trattato in maggior dettaglio alla sezione successiva.

- L'asset manager ha investimenti proprietari in determinati conti o riceve provvigioni superiori da determinati conti e pertanto potrebbe favorire tali conti rispetto ad altri nell'esecuzione, nell'allocazione e nell'aggregazione delle operazioni, nonché nell'allocazione in caso di offerta limitata e nelle operazioni di cross-trading (collettivamente "ambiti in cui si richiede equità").
- L'asset manager riceve provvigioni dai suoi fondi o conti proprietari oppure dalle sue affiliate e pertanto potrebbe dirigere investimenti verso tali conti oppure investimenti e servizi verso dette affiliate.
- L'Asset Manager potrebbe detenere posizioni lunghe in un conto e corte in un altro.

- All'asset manager è fatto divieto di partecipare a determinate transazioni poiché in possesso di importanti informazioni riservate oppure alla luce di limiti alla detenzione di partecipazioni aggregate o altre restrizioni imposte dalle sue affiliazioni.
- L'asset manager intrattiene relazioni professionali che potrebbero indurlo a favorire tali relazioni rispetto ad altre in caso di voto per delega, nomina di fornitori e provider di servizi, selezione degli investimenti e altri ambiti in cui si richiede equità.
- I dipendenti hanno investimenti personali in titoli detenuti dai clienti o destinati alla detenzione da parte dei clienti.
- I dipendenti coinvolti nella gestione del portafoglio hanno investimenti personali in determinati conti o ricevono una remunerazione superiore da determinati conti e potrebbero quindi favorire tali conti rispetto ad altri in ambiti in cui si richiede equità.

Gestione dei conflitti

Una volta individuato un conflitto di interessi Janus Henderson ne valuterà la natura e la gravità al fine di attuare gli interventi appropriati per la risoluzione di detto conflitto. Nell'elaborazione di controlli adeguati, ove appropriato, la divisione Rischio e Compliance collaborerà con l'unità operativa in cui è nato il conflitto di interessi e con il comitato responsabile della supervisione dell'unità operativa o del ramo di attività in cui si è verificato il conflitto. Janus Henderson non concluderà alcun affare, non svolgerà alcuna attività e non consentirà alcuna relazione da cui derivino conflitti di interessi che, a detta della Società, non possono essere gestiti in maniera efficace o sono altrimenti inaccettabili. Gli specifici controlli introdotti dipendono dalla natura del conflitto e dai relativi rischi, ma generalmente comprendono una o più delle opzioni seguenti:

- formazione
- rilevamento
- certificazione
- divulgazione e ricusazione interne
- controllo delle informazioni
- restrizioni sulle attività
- supervisione separata
- separazione dei compiti
- eliminazione dei collegamenti
- analisi
- contenimento
- divulgazione esterna

Comunicazione dei conflitti

Janus Henderson fornirà ai clienti informazioni relative ai conflitti di interessi ove appropriato e in conformità ai suoi obblighi contrattuali, normativi e giuridici. In ogni caso, Janus Henderson darà notizia di eventuali conflitti di interessi rilevanti e di qualsiasi altro conflitto di interessi qualora le misure adottate per la gestione di detti conflitti siano insufficienti a garantire, con ragionevole certezza, la salvaguardia degli interessi dei clienti. Al fine di fornire al cliente le informazioni necessarie per effettuare le opportune valutazioni, nella comunicazione saranno indicati in maniera sufficientemente dettagliata la natura generale o la fonte del conflitto di interessi, gli eventuali rischi per il cliente derivanti dal conflitto di interessi e le misure adottate da Janus Henderson per mitigare tali rischi. Prima di comunicare la presenza di un conflitto Janus Henderson, in buona fede, introdurrà controlli appropriati volti a mitigare il conflitto di interessi.